

# STATUTO GYM ACADEMY

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA  
VIA G. GUIDARELLI, 7 - 48121 RAVENNA (RA)



## Finalità e strutture

### Art. 1 – L'associazione

È costituita l'associazione sportiva dilettantistica denominata "GYM ACADEMY ASD", un'associazione senza scopo di lucro retta da norme statutarie e regolamentari ispirate al principio di partecipazione all'attività associativa da parte di chiunque in condizione di uguaglianza e di pari opportunità. L'associazione ha struttura democratica ed opera promuovendo la partecipazione dei Soci e di tutti i tesserati. Promuove un movimento sportivo e del tempo libero che vive tale esperienza come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio.

### Art. 2 – Sede sociale

L'Associazione ha sede legale e fiscale a Ravenna in via G. Guidarelli n. 7. Essa può avere anche sedi operative secondarie presso strutture di proprietà o in gestione.

### Art. 3 – Colori sociali

I colori sociali dell'Associazione sono il viola e il bianco.

### Art. 4 – Assenza di finalità di lucro

L'Associazione non persegue scopi di lucro e non procede, in nessun caso, alla divisione degli utili tra gli associati, nemmeno in forma indiretta.

### Art.5 - Finalità

Finalità dell'associazione è la proposta costante dello sport alle persone di ogni censo, sesso, età, religione, appartenenza etnica quale strumento pedagogico, ed educativo perseguita attraverso l'organizzazione di attività sportiva dilettantistica a carattere competitivo e non, l'organizzazione di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle discipline sportive, la proposta di attività aggregative, culturali, formative e del tempo libero. Essa promuove pertanto lo sport rivolgendosi a tutte le fasce d'età e non discriminando in base alle condizioni socio-economiche, ponendo anzi particolare attenzione alle fasce sociali più disagiate, e si ispira e conforma ai principi dell'associazionismo di promozione sociale di cui alla legge 383/2000.

Il principale, ma non esclusivo, ambito di attività della associazione è quello della ginnastica in tutte le sue forme ed a tutti i livelli, della danza e delle arti espressive, e più in generale di tutte le discipline sportive e le forme ludico-motorie tese alla tutela della salute e al raggiungimento del benessere psico-fisico della persona in generale. L'associazione si propone, altresì, di organizzare attività polisportive, culturali e ricreative aperte a tutti i propri tesserati e a tutti i tesserati degli Enti e Federazioni alle quali è affiliata, e finalizzate alla promozione sociale della persona umana e al miglioramento della sua qualità di vita, impegnandosi affinché nell'area sociale in cui opera, vengano istituiti servizi stabili per la pratica e l'assistenza dell'attività sportiva e del tempo libero.

L'associazione, infine, ai sensi e per gli effetti della delibera CONI 1273 del 15 luglio 2004, assume l'obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, nonché agli statuti e ai regolamenti del Centro Sportivo Italiano, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI. L'associazione sarà affiliata per tutto il corso della sua attività al Centro Sportivo Italiano, presso il Comitato Territoriale di Ravenna, del quale condivide pienamente lo Statuto e le finalità. Tutti coloro che partecipano alle attività e alla vita della associazione, saranno tesserati al CSI per il tramite di essa. Con l'obiettivo di migliorare e ampliare la propria proposta, e su delibera del Consiglio Direttivo, essa potrà inoltre affiliarsi anche ad altri Enti di Promozione Sportiva e Federazioni Sportive Nazionali, nonché ad associazioni, organizzazioni e consorzi i cui scopi siano conformi alla vita della associazione.

L'Associazione potrà svolgere, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'organizzazione di corsi formativi, eventi sportivi, culturali, ricreativi, di sagre, feste, manifestazioni, gite e soggiorni, centri estivi e centri del doposcuola, tornei, giochi, anche da tavolo e/o a carte, nonché l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a vantaggio esclusivo dei propri Soci e tesserati nonché di tutti i tesserati al Centro Sportivo Italiano. Potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative. Inoltre potrà reperire spazi ed impianti, sia di proprio possesso, in gestione o locazione, sia tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale e/o commerciale nonché intrattenere rapporti con Istituti di Credito, anche su basi passive.

## **I Soci e i Tesserati**

### **Art. 6 – I soci**

Possono essere Soci della associazione tutte le persone fisiche maggiorenni che siano preventivamente già tesserate per il CSI per il tramite di essa, e che ne condividano le finalità ed i principi ispiratori, ne accettino pienamente lo Statuto, tengano in seno alla associazione e nella vita privata comportamenti eticamente corretti e desiderino partecipare attivamente, con il proprio contributo ideale e materiale, alla vita della associazione.

I Soci si distinguono in Soci Fondatori, coloro cioè che hanno dato originariamente vita alla associazione, e Soci Ordinari, cioè tutti coloro che ottengono di associarsi successivamente, secondo i termini stabiliti dal presente Statuto; tale distinzione è puramente di carattere semantico e onorifico. Tutti i soci hanno pari diritti e pari doveri.

### **Art. 7 – L'ammissione di un Socio**

Qualunque tesserato per l'Associazione, purché maggiorenne, può liberamente e personalmente presentare al Consiglio Direttivo la istanza, accompagnata dalla prevista quota sociale, di ammissione quale nuovo Socio Ordinario. La delibera di accoglimento o respingimento motivato dell'istanza di ammissione di un nuovo Socio viene discussa e approvata dal Consiglio Direttivo. In caso di respingimento dell'istanza, il tesserato non la può ripresentare prima del termine di 12 mesi; prima di tale termine egli può però opporre domanda scritta e motivata di riesame alla prima Assemblea dei Soci utile, la cui decisione in merito è inappellabile. La domanda di riesame deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera.

### **Art. 8 – Diritti dei Soci**

Tutti i Soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa e di godere dei benefici e dei servizi istituzionali, alle stesse condizioni di tutti gli altri Soci. E' consentito, a favore di tutti i Soci e loro famigliari conviventi, organizzare iniziative, eventi ed attività ad essi riservate nonché la erogazione di servizi sportivi a condizioni favorevoli.

### **Art. 9 – Obblighi dei Soci**

Gli associati hanno l'obbligo di osservare e far osservare il presente Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'associazione, di tenere in seno alla associazione e nella vita privata comportamenti eticamente corretti e di corrispondere con regolarità le quote associative. Chiunque partecipi alle attività e alla vita dell'associazione ha l'obbligo di essere tesserato presso il Centro Sportivo Italiano, Comitato Territoriale di Ravenna. Il Consiglio Direttivo non può non rinnovare la tessera ad un Socio effettivo, fatta salva la sua revoca d'ufficio da parte degli Organi di Giustizia dell'Ente.

### **Art. 10 – Perdita della qualifica di Socio**

La qualità di Socio si perde per:

- a) dimissioni o rinuncia
- b) morte
- c) espulsione, per inosservanza dello Statuto, gravi motivi disciplinari o quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali, economici, morali, etici o all'immagine e reputazione pubblica dell'associazione
- d) morosità
- e) revoca della Tessera CSI da parte degli Organi di Giustizia dell'Ente

Qualora ricorra il caso "a" (dimissioni o rinuncia) l'ex-socio, purché resti tesserato, può ripresentare nuova domanda di ammissione in qualsiasi momento, secondo quanto stabilito dal presente Statuto. Qualora ricorra il caso "b" (morte) ciò non conferisce agli eredi la trasmissione di alcun diritto nell'ambito associativo e con il decesso del Socio si estingue

ogni vincolo associativo. Qualora ricorrano i casi "c" e "d" (morosità o espulsione) tale decisioni sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato il Socio interessato. Contro il provvedimento suddetto il Socio può presentare ricorso alla prima Assemblea dei Soci utile. I ricorsi devono essere presentati entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento. Qualora ricorra il caso "e" (revoca della tessera), si rimanda a quanto sancito dallo Statuto del Centro Sportivo Italiano; in tale evenienza il Socio perde la qualifica e non può, al alcun titolo, prendere parte alla vita e alle attività della associazione.

#### **Art. 11 – Quota sociale**

Il regolare versamento della quota sociale, conferisce al Socio la possibilità di poter partecipare per l'anno in corso alla vita associativa, alle iniziative e agli eventi, alla assemblea e di poter essere eletto.

Il Consiglio Direttivo può, per comprovati e gravi motivi economici del Socio, esentarlo temporaneamente dal pagamento della quota sociale.

La perdita, per qualsiasi causa, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'associazione.

#### **Art. 12 – Il tesseramento ed il vincolo sportivo**

Tutti coloro che, in qualità di atleti e partecipanti ai corsi, operatori, collaboratori, insegnanti, allenatori, istruttori, educatori e volontari di ogni genere, prendono parte alle attività sportive organizzate e gestite dalla associazione, devono essere tesserati per la stessa. Essi sono persone fisiche sia maggiorenni che minorenni, che hanno l'obbligo di osservare il presente Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'associazione e del personale tecnico e dirigente della stessa, nonché di corrispondere con regolarità le eventuali quote di iscrizione e partecipazione relative alle attività frequentate. Il tesserato minorenne viene rappresentato, per quanto attiene alle operazioni di tesseramento e ai rapporti istituzionali con l'Associazione, da un genitore o da chi legalmente ne fa le veci.

La qualità di tesserato è comprovata dall'avvenuto tesseramento al Centro Sportivo Italiano, previa decisione del Consiglio Direttivo. Il vincolo sportivo tra il tesserato e la associazione corrisponde alla durata della tessera CSI, ha una validità massima di 12 mesi, e può essere rinnovato alla sua scadenza e su richiesta del praticante, per un numero illimitato di volte. Il Consiglio Direttivo può altresì decidere, in modo inappellabile, di sciogliere il vincolo sportivo alla sua naturale scadenza e di non rinnovare la tessera.

La associazione può anche tesserare la persona, oltre che per il CSI, anche per altri Enti o Federazioni a cui essa è eventualmente affiliata, per motivi di ordine sportivo, in funzione di precisi obiettivi di carattere tecnico indicati dal Consiglio Direttivo. In tal caso il vincolo sportivo corrisponde alla durata della più lunga scadenza dei tesseramenti in essere.

### **L'assemblea**

#### **Art. 13 – Gli Organi della associazione**

Gli Organi dell'associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

#### **Art. 14 – L'Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è convocata generalmente in forma collegiale, salvo quanto previsto dal successivo articolo 20, dal Presidente in via ordinaria una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, in via straordinaria, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 1/3 dei Soci purché in regola con i versamenti delle quote associative.

#### **Art. 15 – Convocazione della Assemblea**

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante invio di lettera raccomandata a/r ovvero di fax o messaggio di posta elettronica e affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

#### **Art. 16 – Partecipazione all'Assemblea**

Possono intervenire all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i Soci Fondatori e Ordinari purché in regola con il pagamento delle quote associative. Non sono ammesse deleghe. A ciascun Socio spetta un solo voto.

### **Art. 17 – Validità della Assemblea**

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora. Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti con voto palese.

### **Art. 18 – Assemblea Ordinaria**

L'Assemblea ordinaria dei Soci approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo con elezioni che si tengono ogni 5 anni, fissandone il numero dei componenti che non potranno essere meno di 3 né più di 9, elegge i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari, delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 19 – Assemblea Straordinaria**

L'Assemblea straordinaria viene convocata secondo le motivazioni di cui al precedente articolo 14 e secondo le stesse modalità di quella Ordinaria. Essa delibera su tutte le materie di carattere generale ed urgente; a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, essa delibera su: modifiche statutarie, elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo in caso di dimissioni, ricorso avverso la espulsione di un Socio, scioglimento dell'associazione e nomina dei liquidatori.

### **Art. 20 – Assemblee in forma non collegiale**

Per favorire la partecipazione del massimo numero di Soci alle delibere assembleari, sia ordinarie che straordinarie, è previsto che queste possono essere assunte anche in forma non collegiale mediante consultazione scritta e consenso espresso per iscritto e personalmente da ogni avente diritto al voto. In tale caso nella convocazione dovrà essere chiarito specificamente che la delibera si terrà in forma non collegiale e ad ogni avente diritto al voto dovrà essere consegnato l'elenco delle deliberazioni che si intende assumere con possibilità di fornire o negare il consenso alle medesime. I quorum costitutivi e deliberativi per l'assunzione delle delibere ordinarie e straordinarie in forma non collegiale sono i medesimi previsti rispettivamente per le assemblee collegiali ordinarie e straordinarie.

### **Art. 21 – Modalità elettorali**

In caso di elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo, si comporranno due liste: una per i candidati alla carica di Presidente e una per i candidati alla carica di Consigliere. Tutti i Soci in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di voto e hanno diritto di candidarsi ed essere eletti. La candidatura deve essere presentata o inviata dal Socio che si candida secondo le apposite modalità che saranno indicate nella convocazione della Assemblea.

Vengono eletti i candidati in ordine del maggior numero di voti ottenuti; in caso di parità di voti, viene eletto il candidato con maggiore anzianità in termini di qualifica di Socio e, in caso di ulteriore parità, il più anziano d'età.

Qualora il numero dei candidati in una lista sia maggiore del numero delle persone da eleggere, la votazione di quella lista avverrà in forma scritta e segreta tramite una scheda elettorale e successivo spoglio; in tal caso il numero di preferenze massimo da indicare è pari ad 1/3 delle persone da eleggere, con il minimo di una preferenza. Nel caso il numero dei candidati sia uguale o inferiore al numero delle persone da eleggere, il Presidente può decidere per una elezione per acclamazione.

## **Il Consiglio Direttivo e il Presidente**

### **Art. 22 – Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'associazione ed è eletto, insieme al Presidente, dall'Assemblea ordinaria ogni 5 anni. Esso è composto da un minimo di 3 membri a un massimo di 9 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. Partecipa ai lavori del Consiglio Direttivo in funzione consultiva con diritto di parole ma senza diritto di voto il Presidente del Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Ravenna o un suo delegato. Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti con voto palese.

Tra i Consiglieri che fanno parte del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più Vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere ed un Responsabile Tecnico. In caso di due o più Vice Presidenti, quello più anziano assume l'incarico di Vicario, sostituendo il Presidente nella rappresentanza e alla guida della associazione, in caso di sua temporanea impossibilità. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'associazione sportiva dilettantistica, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Gli amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive affiliate al Centro Sportivo Italiano e praticanti le medesime discipline sportive indicate nella affiliazione della associazione ovvero in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima Federazione Sportiva o Disciplina Associata.

#### **Art. 23 – Poteri del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione dell'associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'associazione;
- la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di Aprile di ogni anno, del rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente unitamente al bilancio preventivo dell'anno corrente;
- la definizione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere;
- la fissazione delle quote annuali dei Soci nonché delle quote di iscrizione e partecipazione delle attività organizzate;
- la facoltà di nominare tra i Soci, anche esterni al Consiglio stesso, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi Soci nonché sulla espulsione di un Socio, ovvero la ratifica della perdita della sua qualifica secondo quanto stabilito dal presente Statuto
- la decisione in merito al tesseramento degli atleti
- la decisione in merito agli incarichi tecnici, ad esempio di allenatore, istruttore, insegnante, educatore e gli eventuali relativi compensi di collaborazione sportiva
- la affiliazione ad altri enti di Promozione Sportiva diversi dal CSI o a Federazioni Sportive Nazionali ed il relativo tesseramento
- la facoltà di stabilire sedi operative decentrate dell'associazione sia sul territorio nazionale sia in ambito comunitario che estero secondo le norme e i principi che saranno determinati con apposito regolamento
- Ogni altra funzione che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

#### **Art. 24 – Riunioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Viene convocato per iscritto, via posta elettronica, ordinaria e affissione presso la sede della associazione. almeno 7 giorni prima, ed è valido in prima convocazione qualsiasi sia il numero degli Amministratori presenti. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo, nonché l'ordine del giorno. La riunione può essere presieduta, su delega o in caso di impossibilità del Presidente, da un Vice Presidente in ordine di anzianità partendo dal Vicario.

#### **Art. 25 – Il Presidente ed il Vice Presidente**

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'associazione. È eletto dall'assemblea dei Soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 5 anni. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile. Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. In caso di più Vice Presidenti, tale compito spetta ad uno di essi in ordine di anzianità, partendo dal Vicario.

## **Art. 26 – Il Segretario**

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

## **Art. 27 – Il Tesoriere**

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'associazione sportiva dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

## **Art. 28 – Conferimento di più incarichi**

Le funzioni di segretario e tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

## **Art. 29 – Decadenza del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo decade in via ordinaria ogni 5 anni, ed in via straordinaria per rinuncia o perdita della qualifica di Socio da parte del Presidente ovvero per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento o decadenza, il Vicepresidente Vicario o in subordine il Vice Presidente o il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro 15 giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione. In caso di assenza o decadimento dell'intero Consiglio Direttivo tale da impedire la convocazione nei termini statuari della Assemblea Straordinaria, tale compito può essere assunto in emergenza e *ad interim* dal Presidente del Comitato Provinciale di Ravenna del CSI per l'atto di convocazione e di guida temporanea della associazione fino alla Assemblea, al fine di garantire il proseguimento della attività della associazione e la ripresa della sua vita democratica.

## **Il patrimonio e l'esercizio finanziario**

### **Art. 30 – Il patrimonio della associazione**

Il patrimonio dell'Associazione sportiva dilettantistica è costituito da:

- quote sociali versate annualmente dai soci
- quote di iscrizione e dai corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai tesserati
- entrate di natura commerciale
- iniziative di raccolta fondi
- contributi e liberalità di privati, fondazioni o enti pubblici
- eventuali beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione sportiva dilettantistica o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo, nonché gli eventuali proventi da essi derivanti
- ogni altra forma di ricavo economico purché acquisito nel rispetto delle leggi dello Stato

### **Art. 31 – Divieto di distribuzione degli utili**

Eventuali avanzi di gestione, nonché il loro accantonamento in fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i Soci ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali, anche attraverso l'acquisizione di beni mobili e immobili e di servizi, ovvero devoluti al finanziamento di terzi progetti a carattere sportivo e/o educativo a favore dei giovani o delle classe socialmente o economicamente più disagiate.



### Art. 32 – Durata dell'anno sociale

L'anno associativo va dal 1 Settembre al 31 Agosto di ogni anno e coincide con l'anno sportivo. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo o un rendiconto da sottoporre, unitamente al preventivo, all'approvazione dell'assemblea entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'anno associativo.

### **Lo scioglimento**

#### Art. 33 – Scioglimento della associazione

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ai fini sportivi ai sensi dell'art.90 L.289/2002 e successive integrazioni e modificazioni.

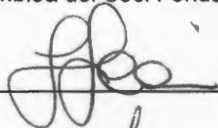
### **Norme e disposizioni finali**

#### Art. 34 – Norme finali

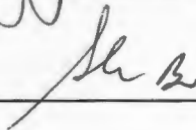
Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme di legge in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro.

Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci Fondatori in data 18 giugno 2014.

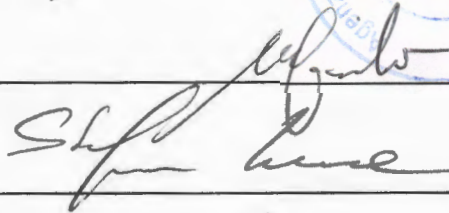
Presidente Lorena Leoni



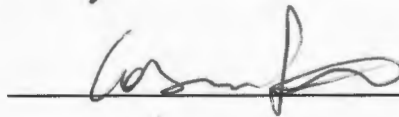
Segretario Alessandro Bondi



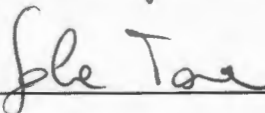
Marco Guizzardi



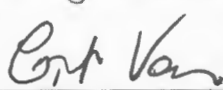
Stefano Lama



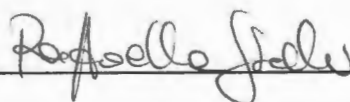
Sergio Casadio



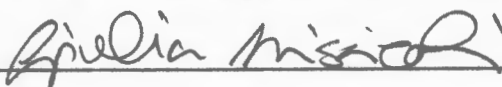
Sabrina Tassinari



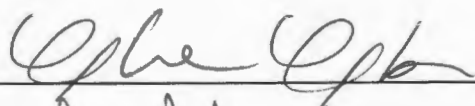
Vanna Casadei



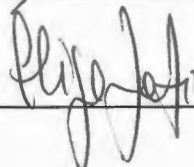
Raffaella Ghiselli



Giulia Missiroli



Giulia Gambi



Elisa Zanzi

